

## CONVEGNO

E la Piana  
cambiò faccia

PISTOIA — Per intellettuali, artisti, scienziati e viaggiatori e più semplicemente per chi arriva a Pistoia, la popolosa pianura su cui si innerva l'abitato urbano è subito ri-



conoscibile. Anzi, possiamo dire che l'immagine dei cittadini, dell'artigianato di qualità, del turismo colto non può essere disgiunta dalla cintura verde di coltivi e giardini della pianura.

Partendo da queste considerazioni di Giuseppina Carla Romby, ha preso vita un percorso di ricerca indirizzato alle trasformazioni della piana pistoiese nei primi decenni del '900. La Fondazione Banche di Pistoia e Vignole per la cultura e lo sport ha organizzato una mostra-convegno («In mezzo a colti terreni...», il titolo) al Convento di San Domenico, in programma sia domani che il 16 dicembre, con inizio alle 17.

Domani i lavori saranno aperti dal presidente della Fondazione Giorgio Mazzanti e coordinati da Emanuela Galli, direttrice dell'Istituto Storia Locale. Interverranno Giuseppina Carla Romby («La non città») e Roberto Agnoletti («Una fertilissima e irrigata pianura»). Il 16, presieduto da Franco Benerperi, vicepresidente della Fondazione e coordinati ancora da Emanuela Galli, il convegno conterà sugli interventi di Alberto Cipriani (foto) («Pistoia: dal circondario alla provincia, alla prima industrializzazione») e di Paolo Fabrizio Iacuzzi («Il paesaggio dell'immaginario»).

Sono in mostra cabrei, stampe originali, pubblicazioni d'epoca, album fotografici.